



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Alla **Provincia di Brindisi**
Servizio Ambiente ed Ecologia
 Brindisi (BR)
 PEC: provincia@pec.provincia.brindisi.it

e, p.c. Alla **Ricchiuti S.r.l.**
 Bolzano (BZ)
 PEC: ricchiutisrl@pec.it

Oggetto: *Valutazione d'Impatto Ambientale – Realizzazione di impianto fotovoltaico di potenza nominale 89,64MW denominato "Ricchiuti" nel territorio di Brindisi, in località Masseria Chiodi.*
Proponente: Ricchiuti S.r.l., Galleria Vintler, 17 – Bolzano (BZ).
Conferenza di Servizi del giorno 29.01.2020.
Rif. Vs. nota prot. n. 38537 del 17.12.2019.
Parere di competenza rispetto al P.A.I.

Come riferimento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) indicato in oggetto, e alla nota di codesta Amministrazione Provinciale ivi richiamata, acquisita al protocollo di questa Autorità di Bacino Distrettuale n. 14635 del 17.12.2019, con la quale viene convocata conferenza di servizi in modalità sincrona per il giorno 29.01.2020, e si invita questo Ente a esprimersi sulla realizzazione ed esercizio delle opere in oggetto, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza di questa stessa Autorità di Bacino Distrettuale.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04.04.2018 sulla G.U. n. 135 del 13.06.2018, hanno avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.)¹, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (P.G.A.)² e per il rischio alluvioni (P.G.R.A.)³.

¹ *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

² *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

³ *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) in corso, compreso il riesame della valutazione preliminare del rischio adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 28/12/2018.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Ciò premesso, è da rilevare preliminarmente che, con nota prot. n. 13450 del 20.11.2019, questa Autorità di Bacino Distrettuale ha formulato le proprie valutazioni preliminari sul progetto in oggetto, evidenziando la necessità di subordinare l'espressione del proprio parere di compatibilità rispetto al P.A.I. sull'intero progetto in oggetto, al ricevimento e successivo esame di documentazione progettuale integrativa e/o aggiornata, che tenga conto e risolva le criticità evidenziate nella stessa nota prot. n. 13450/2019, e dimostri la sussistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica per tutte le aree dell'impianto fotovoltaico di progetto.

Ciò rilevato, questa Autorità di Bacino Distrettuale prende atto degli elaborati tecnici integrativi e/o aggiornati al Novembre 2019, redatti dalla società proponente e acquisiti formalmente tramite link dal sito web di codesta Amministrazione Provinciale <http://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impatto-ambientale/progetti-in-istruttoria>, dai quali si rileva la presenza di una tavola progettuale (denominata "AR05 - Layout impianto fotovoltaico 1:2000" in versione R1) che riporti contestualmente il layout di tutte le opere tecnologiche previste nel progetto dell'impianto fotovoltaico (comprehensive delle stringhe dei pannelli, delle opere complementari quali cabine di campo, strade interne, cavidotti interrati interni al campo fotovoltaico, ecc.) e le aree interessate dalla pericolosità idraulica disciplinata dal P.A.I., così come rinveniente dalle valutazioni idrauliche contenute nella "Relazione Geologica e di compatibilità idrologica ed Idraulica" allegata al progetto. Dall'esame della predetta tavola, si rileva che le opere tecnologiche previste nel progetto dell'impianto fotovoltaico sono esterne alle aree inondabili, calcolate con tempo di ritorno di 200 anni, valutate nella predetta Relazione Geologica e di compatibilità idrologica ed Idraulica.

Inoltre, negli stessi elaborati tecnici integrativi e/o aggiornati al Novembre 2019, si prende atto di quanto riportato nella Relazione Geologica e di compatibilità idrologica ed Idraulica (in versione R1), a firma del Geol. Angelo Ruta, ove nel Paragrafo "Cavidotto. Intersezioni con reticolo idrografico", attesta che: *"Omissis... Alcuni tratti del cavidotto interrato ricadono in prossimità, costeggiano e attraversano il reticolo idrografico che, nell'area in oggetto, risulta idraulicamente regimato a mezzo di canali sotto stradali e fossi di guardia paralleli alle sedi stradali. Nello specifico, come da indicazioni fornite dalla committenza, tutte le intersezioni del cavidotto con il reticolo e con le aree perimetrate in pericolosità idraulica saranno risolte con l'utilizzo della trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.) per non interferire con l'attuale assetto idraulico dei luoghi. La realizzazione della restante parte del cavidotto non comporterà alcuna modifica delle livellette e delle opere idrauliche presenti sia per la scelta del percorso (in fregio alla viabilità), sia per le modeste dimensioni di scavo (circa 120 cm di profondità e circa 80 cm di larghezza) a realizzarsi con escavatore a benna stretta. A fine lavori si provvederà al ripristino della situazione ante operam delle carreggiate stradali per cui gli interventi previsti non determineranno alcuna modifica territoriale né modifiche dello stato fisico dei luoghi. In definitiva la realizzazione del cavidotto interrato, sia se realizzato su strade esistenti sia se posto in opera in terreni agricoli,*

SEDE PUGLIA

Str. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano - Bari

Tel. 0809182000 - Fax. 0809182244

www.distrettoappenninomerdionale.it

PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomerdionale.it

Pag. 2 a 4



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

consentirà di proteggere il collegamento elettrico da potenziali effetti delle azioni di trascinamento della corrente idraulica e di perseguire gli obiettivi di contenimento, non incremento e di mitigazione del rischio idrologico/idraulico, dato che la sua realizzazione non comporterà alcuna riduzione della sezione utile per il deflusso idrico”.

Pertanto, in considerazione di tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti complessivamente acquisiti e valutati, ed in particolare di quelli aggiornati al Novembre 2019, questa Autorità di Bacino Distrettuale esprime parere di compatibilità della progettazione definitiva delle opere di cui alla procedura autorizzativa in oggetto con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente alla data di formulazione del presente atto, a condizione che, nella successiva progettazione esecutiva delle stesse opere, siano attuate e/o confermate le seguenti prescrizioni progettuali:

- sia confermata la risoluzione delle interferenze tra l'elettrodotto interrato MT interno al campo fotovoltaico e di collegamento del campo fotovoltaico alla sottostazione elettrica MT/AT in località “Mass. Cerrito” di proprietà Terna e i tratti di reticolo idrografico riportati nella Carta Idrogeomorfologica della Puglia e le aree perimetrate in pericolosità idraulica dal P.A.I., così come previste all'interno dell'elaborato “Relazione Geologica e di compatibilità idrologica ed Idraulica (in versione R1)”, mediante la tecnica della “Trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.)”, in particolare prevedendo di posare l'elettrodotto in maniera tale che la distanza tra il punto più basso del fondo alveo del corso d'acqua interessato e il corrugato a protezione del cavo risulti tale da non risentire degli effetti erosivi potenzialmente verificabili in corrispondenza dell'alveo del corso d'acqua interessato. Gli stessi tratti di elettrodotto da porre in opera mediante tecnica T.O.C., siano realizzati senza compromettere la stabilità delle opere sovrastanti e in modo da non ostacolare eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; inoltre i punti di inizio/fine perforazione siano posti esternamente rispetto alle aree potenzialmente inondabili da piene conseguenti a eventi meteorici con tempo di ritorno duecentennale; al termine dei lavori si ripristini l'iniziale altimetria dei luoghi.

Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità rispetto al P.A.I. innanzi espresso, subordinato alle condizioni innanzi indicate, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale nell'eventuale atto autorizzativo finale delle opere stesse:

- 1) le attività e gli interventi previsti siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di deflusso idraulico delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- 2) per la realizzazione delle opere, comprese quelle di mitigazione visiva, compensazione ambientale e di progetto agricolo sperimentale, siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;
- 3) si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- 4) gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- 5) il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale; sono fatti salvi i diritti dei terzi e le determinazioni delle altre autorità competenti per quanto attiene la valutazione complessiva, con riferimento agli interventi in progetto, compresa quella relativa alla applicazione del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24.

Il Dirigente Tecnico
dott./geol. *Genaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Referente pratica:
Geol. *Nicola Palumbo*
Tel. 080/9182238

GP

SEDE PUGLIA

Str. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano - Bari

Tel. 0809182000 - Fax. 0809182244

www.distrettoappenninomeridionale.it

PEC: protecollo@pec-distrettoappenninomeridionale.it